



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

**ESTRATTO dal VERBALE** della seduta ordinaria del **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** del giorno **23 GIUGNO 2022**, alle ore 9.00 (**Verbale n. 6**).

Nella sede del Rettorato dell'Università degli Studi di Torino, in via G. Verdi n. 8 a Torino, presso la Sala Mario Allara, sono presenti:

il Prof. Stefano **GEUNA**, Rettore Presidente - sostituito nelle sue funzioni di Presidente dal Decano, Prof. Franco **VEGLIO**, dalle ore 9:50 alle ore 12:40; il Prof. Alessandro **BARGE**, la Dott.ssa Sabrina **GAMBINO**, la Dott.ssa Antonella **VALERIO**, il Prof. Franco **VEGLIO**, il Prof. Marco **VINCENTI**, quali componenti appartenenti al personale di ruolo dell'Ateneo; la Dott.ssa Maria Chiara **ACCIARINI**, e, collegati in modalità telematica, il Dott. Gianmarco **MONTANARI** e l'Avv. Mariagrazia **PELLERINO**, quali componenti non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo; il Sig. Vincenzo **IAPICHINO** e la Sig.ra Eliana **LUCERI**, in rappresentanza degli/delle studenti.

Partecipa alla seduta l'Ing. Andrea **SILVESTRI**, Direttore Generale - sostituito nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante dal Dott. Massimiliano Lauria dalle ore 12:20 alle ore 12:25.

Assiste alla seduta la Dott.ssa Maria Concetta **CIGNA**, quale membro supplente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Partecipano alla seduta: la Direttrice della Direzione Affari Generali e Patrimonio Culturale, Dott.ssa Adriana **BELLI**, il Responsabile ad interim della Sezione Organi Collegiali Centrali di Ateneo, Dott. Massimiliano **LAURIA** e la Dott.ssa Assunta **D'ANIELLO** della medesima Sezione, al fine di coadiuvare il Segretario nella raccolta dei dati per la stesura del verbale.

È presente, per la gestione della seduta telematica e delle riprese per la diretta streaming, il tecnico Sig. Riccardo Sclaverano della Direzione Sistemi Informativi, Portale, E-learning.

O M I S S I S

## **VII. – RATIFICA DECRETI RETTORALI D'URGENZA**

O M I S S I S

**6/2022/VII/11 – Decreto Rettorale d'Urgenza n. 2915 (Prot. n. 275740) del 9 giugno 2022.  
DIREZIONE AFFARI GENERALE E PATRIMONIO CULTURALE.**

**PNRR Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies” finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU: Costituzione della Società consortile a responsabilità limitata denominata National Biodiversity Future Center (in forma abbreviata “NBFC s.c.a.r.l.”) sulla tematica 5 “Bio-diversità”.**

**IL RETTORE**



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

Richiamato lo Statuto dell’Università degli Studi di Torino, emanato con Decreto Rettorale n. 1730 del 15 marzo 2012 e ss.mm.ii. e in particolare l’articolo 48, comma 2, lettera i), l’articolo 50 e l’articolo 52;

Visto il D. Lgs. del 19 agosto 2016, n. 175 recante il “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” e ss.mm.ii. (di seguito “TUSP”);

Richiamato il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, emanato con Decreto Rettorale n. 3106 del 26/9/2017 e in particolare l’art. 76;

Visto il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF);

Visto il Piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

Vista la decisione di esecuzione del Consiglio dell’Unione europea relativa all’approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia 10160/21 del 6 luglio 2021;

Tenuto conto che il Piano per la Ripresa e la Resilienza dell’Italia si compone di 6 missioni e 16 componenti per interventi complessivi pari a 191,5 miliardi di euro a valere sul Dispositivo di Ripresa e Resilienza “RRF”, e 30,04 miliardi a valere sul Fondo Nazionale Complementare “FNC”;

Visto il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”*;

Tenuto conto che, ai sensi del suindicato Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, il Ministero dell’Università e della Ricerca è assegnatario di risorse previste per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), al fine di dare attuazione alle iniziative previste nell’ambito delle due componenti Missione 4 Componente 1 (M4C1) “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università” e Missione 4 Componente 2 (M4C2) “Dalla Ricerca all’Impresa”;

Visto l’investimento 1.4 della M4C2 *“Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies”*, che mira al finanziamento della creazione di centri di ricerca nazionale, selezionati con procedure competitive, che siano in grado di raggiungere, attraverso la collaborazione di Università, centri di ricerca e imprese, una soglia critica di capacità di ricerca e innovazione;



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

Visto l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune *Key Enabling Technologies* da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune *Key Enabling Technologies*" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, adottato con decreto direttoriale n. 3138 del 16 dicembre 2021 e s.m.i;

Considerato che nell'ambito del bando sopracitato, l'Università degli Studi di Torino ha aderito alla proposta pervenuta dall'Ente proponente: il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), di invito a costituire il National Biodiversity Future Center – NBFC;

Rilevato che tale proposta ha superato le fasi di valutazione previste dall'iter di assegnazione del finanziamento MUR e che, in base a quanto disposto dall'art.7 c.1 dell'avviso n. 3138 del 16 dicembre 2021 e s.m.i, il Centro Nazionale dovrà essere costituito entro 30 giorni dalla conclusione della fase negoziale;

Rilevato che, nell'ambito della proposta, è stata scelta la Società consortile a responsabilità limitata quale forma giuridica per la costituzione del National Biodiversity Future Center – NBFC e ne è stato reso disponibile lo Statuto;

Visto il D. Lgs. del 19 agosto 2016, n. 175 "TUSP", sopra citato, il quale prevede, in particolare agli artt. 4 e 5 che: "1. *Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società...*" e che la costituzione di società deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali;

Posto che il TUSP ha introdotto all'Art. 4-bis. - Disposizioni speciali per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (1) - la disposizione per cui "1. *Le attività di ricerca svolte dalle società a partecipazione pubblica e dagli enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza rientrano tra quelle perseguibili dalle amministrazioni pubbliche ai sensi del comma 2 dell'articolo 4 del presente decreto (Articolo inserito dall'art. 25-bis, comma 1, D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233.)*;

Valutato che, rispetto all'ingresso dell'Università di Torino nella Società in oggetto, sulla base di quanto previsto dal TUSP, la partecipazione societaria si intende necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali in relazione al Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR) ed in particolare l'investimento 1.4 della M4C2 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune *Key Enabling Technologies*", che mira al finanziamento della creazione di centri di ricerca nazionale, selezionati con procedure competitive, che siano in grado di raggiungere, attraverso la collaborazione di Università, centri di ricerca e imprese, una soglia critica di capacità di ricerca e innovazione, come indicato nella normativa prima citata nelle premesse;



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

- Considerato che il D.R.U. n. 488 del 2.2.2022 ratificato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione 2/2022/VII/2 del 24 febbraio 2022 ha deliberato in particolare di:
- aderire alla proposta di costituzione dei Centri Nazionali nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2..;
  - di prevedere la copertura per l'esercizio 2022 di € 350.500,00 a valere sulla riserva di patrimonio netto destinata dal Consiglio di Amministrazione, con delibera n 4/2021/VII/14 del 27/04/2021 di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo dell'esercizio 2020, ad azioni legate alla resilienza, al rilancio e al rafforzamento dell'Ateneo;
  - di autorizzare, per l'anno 2022, il versamento di € 350.500,00 a titolo di contributi annuali previsti per l'adesione ai Centri Nazionali nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 utilizzando a copertura, la riserva di patrimonio netto destinata dal Consiglio di Amministrazione, con delibera n 4/2021/VII/14 del 27/04/2021 di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo dell'esercizio 2020;

Considerato pertanto che il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione sopra richiamata, ha previsto la copertura del costo di adesione *una tantum* al Centro Nazionale pari a € 500,00;

Tenuto conto che l'adesione ai Centri Nazionali consentirà di accedere a finanziamenti dedicati alla ricerca di frontiera, stimabili tra un minimo di 200 e un massimo di 400 milioni di euro complessivi per ciascuna proposta e che essi sono finalizzati alla creazione e/o al rinnovamento di infrastrutture e laboratori di ricerca, alla realizzazione e allo sviluppo di programmi e attività di ricerca, a favorire la nascita e la crescita di iniziative imprenditoriali a elevato contenuto tecnologico come *start-up* e *spin off* da ricerca e alla valorizzazione dei risultati della ricerca.

Considerata la Nota del 26 maggio 2022, trasmessa dal CNR - Fondatore Proponente del CN 5 in oggetto, in cui è stato riportato il cronoprogramma della procedura finalizzata alla costituzione della società in oggetto, indicando la data del 14 giugno p.v. per la sottoscrizione dell'atto costitutivo dinanzi al Notaio;

Considerata pertanto la necessità e l'urgenza di procedere all'approvazione della costituzione della Società stessa in tempo utile per la seduta del 14 giugno p.v. sopra citato in tempo non utile per poter procedere all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, la cui seduta è prevista per il 23.6.2022;

Visto lo Statuto della Società National Biodiversity Future Center – NBFC pervenuto dal CNR, capofila, nella sua versione definitiva l'08.06.2022 (ALL. 1);

Visto l'Art. 1 - Denominazione che recita: “1. *E' costituita ai sensi degli art. 2463 e 2615 ter cod. civ. una società consortile a responsabilità limitata denominata National Biodiversity Future Center società consortile a responsabilità limitata (in forma abbreviata “NBFC s.c.a.r.l.”)*”;

Visti gli Artt. 2 Sede il quale prevede che: “1. *La società consortile ha sede legale a Palermo....*”;

Visto l'art. 3 - Durata il quale stabilisce che: “1. *La durata della Società è a tempo indeterminato.* ..” fermo restando quanto previsto all'art. 10 - Recesso del socio dove è previsto che: “1. *Ciascun*



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

*socio può recedere dalla società ma solo per l'intera quota di partecipazione al capitale sociale, in qualsiasi momento, previo preavviso di almeno centottanta giorni. 2.*

*Ciascun socio ha diritto, inoltre, di recedere dalla società, ma solo per l'intera quota di partecipazione al capitale sociale, senza obbligo di tale preavviso, in tutti i casi previsti e secondo le modalità indicate dall'art. 2473 c.c. e del presente statuto.”;*

*Visto l'Art. 4 - Oggetto sociale il quale prevede che: “1. Anche ai sensi dell'art. 4 bis del D.lgs. n. 175/2016, la Società ha scopo consortile e non lucrativo e non può quindi distribuire utili ai soci. La Società ha lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un Centro Nazionale per la Biodiversità (CN), nel rispetto dei dettami dell'Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca MUR n.3138 del 16.12.2021, di seguito anche Avviso MUR, dedicato alla ricerca di frontiera in ambiti tecnologici coerenti con le priorità dell'agenda della ricerca europea sul tema della biodiversità e della sostenibilità ambientale, attraverso la messa a sistema e l'integrazione delle competenze dei soci e il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati altamente qualificati che svolgono attività di ricerca ed innovazione. A tale scopo la Società si pone l'obiettivo di essere: a. L'Hub del Centro Nazionale (CN), quale soggetto attuatore referente unico appositamente costituito per la realizzazione del Programma di ricerca del CN, in collaborazione con Università pubbliche o Enti Pubblici di Ricerca denominati Spoke, quali soggetti esecutori presso cui sono localizzate le attrezzature e svolte le attività di ricerca con la partecipazione di ulteriori strutture pubbliche e private, in qualità di Soggetti Affiliati; ....”;*

*Visto l'Art. 5 - Capitale sociale - Quote che prevede: “1. Il capitale sociale è pari ad Euro 100.000,00 (centomila), diviso in quote ai sensi di legge. 2. Possono formare oggetto di conferimento tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica. 3. Nel rispetto dei dettami dell'Avviso MUR, la maggioranza del capitale sociale è detenuta dagli Enti Pubblici di Ricerca di cui all'art.1, comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) al D.lgs. 218/2016 e dalle Università Pubbliche...5. In caso di aumento gratuito del capitale sociale la quota proporzionale di ciascun socio resta immutata. ....7. L'aumento di capitale può essere attuato anche mediante conferimento di beni in natura e di crediti nonché di prestazione di opera e servizi od offerta di quote di nuova emissione a terzi – quando l'interesse della società lo esige - con limitazione od esclusione del diritto di sottoscrizione dei soci; in tal caso spetta ai soci che non abbiano consentito alla delibera il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2473 del codice civile e dell'articolo 10 del presente statuto. 8. I diritti sociali spettano ai soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta. 9. Le partecipazioni dei soci possono essere determinate in misura non proporzionale ai conferimenti effettuati”;*

*Visto l'Art. 7 - Obblighi dei soci il quale prevede che “1. I soci sono tenuti al versamento della quota capitale da ciascuno sottoscritta. 2. Tutti i soci sono tenuti all'osservanza dell'Atto costitutivo, dello Statuto, dei regolamenti interni ove esistenti e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi della Società. 3. Tutti i soci sono tenuti al versamento dei contributi annuali eventualmente proposti dal Consiglio d'Amministrazione e approvati con decisione dell'assemblea dei soci da assumersi a maggioranza dei due terzi del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2615 ter c. 2 c.c. Tali contributi nel caso in cui il socio sia un'Università pubblica o un Ente Pubblico di Ricerca vigilato dal MUR, potranno essere rappresentati anche in apporti di natura scientifica, di prestazione d'opera o di servizi nel rispetto delle procedure applicabili. Resta salvo il diritto di recesso spettante ai Soci*



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

*che obbligati al versamento dei contributi di cui al presente Statuto, abbiano espresso voto contrario alla deliberazione a tal fine adottata dall'Assemblea in materia.”;*

Visto l'articolo 14 - Organi della società che prevede: “*Sono organi della Società: l'Assemblea dei Soci; L'organo amministrativo; Organo di controllo; Revisore, ove previsto; Gli altri organi previsti dal presente statuto.*”;

Visto l'art. 16 - Assemblea dei soci il quale prevede che: “*L'Assemblea è costituita dai soci della Società, iscritti nel libro dei Soci, ove istituito, alla data di convocazione, in persona dei legali rappresentanti o di loro delegati mediante delega scritta...*”;

Visto l'art. 20 Amministrazione che stabilisce: “*1. Il sistema di amministrazione e controllo è affidato, di regola, a un amministratore unico. 2. Entro tre mesi dalla costituzione, l'assemblea, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, dispone che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da cinque membri...4. I componenti dell'Organo Amministrativo: a. sono, per la loro maggioranza e, nel caso di organo monocratico, per la sua totalità, espressione da parte di Università statali e gli Enti pubblici di Ricerca vigilati dal MUR; b. possono essere anche soggetti esterni ai Soci; c. non possono essere nominati amministratori, e se nominati decadono dall'ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni di ineleggibilità e di decadenza previste dall'articolo 2382 del codice civile, i dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche soci o vigilanti, salvo quanto previsto dal Tusp...*”;

Considerato che in questa prima fase costitutiva non è prevista la nomina da parte di UniTo di rappresentanti in seno agli organi della costituenda Società;

Considerata l'opportunità di mantenere un costante monitoraggio nei rapporti con la Società costituita durante lo sviluppo del Programma e nelle fasi successive ad esso collegate;

Considerato che per garantire un'informativa in merito ai tempi e alla strategia dell'adesione ai Centri Nazionali è stata effettuata una comunicazione in merito nel Senato Accademico del 24 maggio 2022 e nel Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2022;

Posto che il TUSP stabilisce all'art. 5 comma 3. che: “*L'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta alla Corte dei conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287*”;

Valutato ogni opportuno elemento;

## DECRETA

- 1. di approvare** la costituzione della Società consortile a responsabilità limitata denominata National Biodiversity Future Center (in forma abbreviata “NBFC s.c.a.r.l.”) e lo Statuto allegato (All. 1);
- 2. dare mandato** alla Direzione Bilancio e contratti di procedere con il bonifico della quota di adesione una tantum di € 500,00 che trova copertura alla voce CA.IC.C.02.01.03.01 “Quote



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

associative” in seguito a stanziamento di quota parte della riserva di patrimonio netto come indicato nel D.R.U. n. 488 del 2.2.2022 ratificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2/2022/VII/2 del 24 febbraio 2022.

Gli Uffici competenti sono incaricati di dare esecuzione al presente decreto, che verrà sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prossima adunanza, quale organo deliberante.

Il Consiglio di Amministrazione,

Ravvisate le ragioni d’urgenza;

all’unanimità, **ratifica** il sopra riportato Decreto Rettorale d’urgenza.

*L’allegato è riportato nel testo del Decreto Rettorale d’urgenza ed è conservato agli atti della Direzione Affari Generali e Patrimonio Culturale.*

O M I S S I S

IL RETTORE - PRESIDENTE  
F.to Stefano GEUNA

IL SEGRETARIO  
F.to Andrea SILVESTRI

-----  
**Università degli Studi di Torino**  
**Direzione Affari Generali e Patrimonio Culturale**  
La presente copia è conforme all’originale depositato  
presso questa Direzione.  
(per uso amministrativo) - Esente da bollo -

per il Direttore Generale:  
(Nome) Massimiliano  
(Cognome) Lauria  
(Qualifica) EP

*(Documento informatico sottoscritto con  
firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005)*